



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E
LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Firenze

Alla
Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
FIRENZE

regionetoscana@postacert.toscana.it
cinzia.segala@regione.toscana.it

Oggetto: QUARRATA (PT), Loc. Galigana, Olmi, Casini. D.Lgs 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità del progetto di mitigazione del pericolo idraulico dell'area di Galigana, Olmi, Casini (Acque basse tra la dx Ombrone e la sx Stella), in Comune di Quarrata (PT). Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.

Proponente: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Riferimenti: Prot. RT n.657709 del 18/12/2024. Ns prot. n. 33142 del 19/12/2024.

Adempimento: Contributo tecnico istruttorio

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione tecnica scaricata dal link e preso atto della localizzazione e delle caratteristiche tecniche delle opere da realizzare, la scrivente Soprintendenza trasmette il seguente contributo:

SETTORE PAESAGGIO:

L'area dell'intervento non è interessata da vincoli paesaggistici.

SETTORE ARCHEOLOGIA:

Si rileva che per i due carotaggi continui S1 e S2 effettuati nella futura cassa di espansione Casa Vannucci vengono segnalati frammenti di laterizi nello strato sotto l'arativo. Si chiede che la professionista che ha curato la VPIA possa fare una verifica sulla natura di detti laterizi. Qualora fossero antichi, sarà valutata l'opportunità di avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico sensi art. 1 All. I.8 del D.Lgs 36/2023 (saggi preventivi), in modo da ridurre il rischio di rinvenimenti in corso d'opera.

Dal punto di vista degli interventi nel loro complesso, considerata l'entità delle escavazioni e l'impossibilità di valutare il potenziale e il conseguente rischio archeologico delle aree oggetto di intervento, sia in riferimento alle scarse attestazioni archeologiche note da bibliografia, sia sulla base delle ricognizioni effettuate, così come evidenziato dal doc F04.1_Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (Cassa Olmi ed Impianto Falchero, pp. 12-16, in cui la visibilità per tutte le aree ricognite risulta essere nulla o non accessibile, questo Ufficio anticipa già in questa sede che sarà necessario il controllo archeologico in corso d'opera da parte di un archeologo professionista a carico della stazione appaltante, su tutte le escavazioni eccetto quelle che prevedono la demolizione degli argini esistenti. L'archeologo incaricato di seguire i lavori, prescelto tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I o II fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi così come stabilito dalla L. 110 del 22/07/2014 e dal D.M. 244 del 20/05/2019, dovrà obbligatoriamente prendere contatti diretti con questa Soprintendenza, prima dell'inizio degli scavi. Inoltre, dovrà essere comunicata con congruo anticipo (almeno 10 giorni) la data di inizio dei lavori, al fine di consentire a questo Ufficio di programmare adeguatamente l'attività di controllo e la Direzione Scientifica dell'assistenza in oggetto.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D.Lgs. n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento

dr. Ursula Wierer tel. 055 2651741 **ursula.wierer@cultura.gov.it**

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Gloriana Pace tel. 055 2651850 **gloriana.pace@cultura.gov.it**

Funzionario Architetto

Arch. Marco Pellegrini **marco.pellegrini@cultura.gov.it**

SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Ranaldi



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: **sabap-fi@cultura.gov.it**
PEC: **sabap-fi@pec.cultura.gov.it**
Website: **soprintendenzafirenze.cultura.gov.it**